

Deliberazione della Giunta Regionale 23 luglio 2012, n. 5-4161

Atti esecutivi 2 e 3 all'Accordo Quadro tra Regione Piemonte e Istituto Geografico militare "per lo svolgimento di azioni coordinate tese alla realizzazione del raffittimento a 7 km della Rete IGM 95 nel territorio occidentale della Regione Piemonte" e "per lo svolgimento di azioni coordinate tese alla realizzazione di linee di livellazione nel territorio della Regione Piemonte e scambio dati geotopografici".

A relazione del Vicepresidente Cavallera:

Premesso che:

- la Giunta Regionale con DGR n. 26-2358 del 22 luglio 2011 ha deliberato la sottoscrizione dell'Accordo Quadro tra l'Istituto Geografico Militare (I.G.M.) e la Regione Piemonte (REGIONE), della durata di tre anni, per lo sviluppo di una collaborazione nel settore geo-topografico;
- l'Accordo Quadro è stato firmato congiuntamente in data 9 febbraio 2012 e prevede la sottoscrizione di atti di impegno per l'esecuzione di specifiche attività, sottoscritti per I.G.M. dal Generale Comandante e per REGIONE dall'Assessore competente per materia;
- la REGIONE, nel quadro delle proprie competenze istituzionali, ha avviato la realizzazione di una rete topografica di raffittimento della rete IGM95, attraverso l'effettuazione di lavori di misurazione geo-topografica sul territorio della REGIONE;
- la REGIONE partecipa in qualità di partner al Progetto HELI-DEM (Helvetia-Italy Digital Elevation Model – ID 1388121) inserito nel Programma INTERREG Italia – Svizzera 2007 –2013 finalizzato alla creazione di un Modello Digitale del Terreno (DTM) corretto e unificato per la fascia alpina e subalpina, tra Italia (Piemonte, Lombardia, Provincia di Bolzano) e Svizzera (cantoni Ticino e Grigioni), nell'ambito del quale è anche prevista la realizzazione di linee di livellazione geodetica.

Considerato che:

- nelle more della sottoscrizione dell'Accordo Quadro, viste l'urgenza di Regione a procedere e la disponibilità di I.G.M. ad assumere l'incarico di collaudo del servizio, è stato realizzato il raffittimento della rete geodetica nel territorio del Piemonte occidentale; tale attività deve comunque essere ricondotta, in sanatoria, nell'ambito dell'Accordo Quadro ora sottoscritto, attraverso la sottoscrizione dell' Atto Esecutivo n°2 , allegato alla presente Deliberazione;
- per lo svolgimento del sopraccitato Progetto HELI-DEM vi è la necessità della realizzazione di linee di livellazione per circa 105 km complessivi lungo le tratte Crevoladossola – Cannobio, Crevoladossola – Passo S. Giacomo – Bedretto, Crevoladossola – Domodossola, che si inquadrano nella rete geodetica nazionale, gestita da I.G.M. Le attività di collaudo delle linee di livellazione sono pertanto realizzate da I.G.M. nell'ambito dell'Atto Esecutivo n°3, allegato alla presente Deliberazione;
- è opportuno lo scambio dei dati e di prestazioni professionali tra gli Enti nel settore geo-topografico secondo quanto stabilito nell'Atto Esecutivo n°3.

Dato atto che la copertura finanziaria necessaria per l'esecuzione dalle attività di collaudo descritte negli atti esecutivi di cui sopra è garantita dagli impegni n. 2674 (Cap. 213959/09), n. 4137 (Cap. 120922/11) e n. 4138 (Cap. 120924/11);

Dato atto inoltre che per le spese relative alla realizzazione delle linee di livellazione di cui all'Atto Esecutivo n. 3 si farà fronte con impegni di spesa sui cap. 120922/12 (FESR) e Cap. 120924/12 (CN) che presentano la necessaria disponibilità finanziaria (DGR n. 2-3892 del 29 maggio 2012 "Parziale assegnazione delle risorse – anno 2012");

Dato atto che i documenti tecnici allegati all'Atto Esecutivo n. 3 ("Capitolato d'appalto per la ricognizione, segnalizzazione e misura di linee di livellazione geometrica di alta precisione appartenenti alla rete altimetrica fondamentale" e "Specifiche tecniche per la progettazione ricognizione, segnalizzazione e misura di linee di livellazione geometrica di alta precisione appartenenti alla rete altimetrica fondamentale") sono conservati agli atti della Direzione Programmazione strategica, politiche territoriale ed edilizia;

Tutto ciò visto e premesso, la Giunta Regionale, a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

delibera

- di assumere gli allegati Atti Esecutivi all'Accordo Quadro tra Regione Piemonte e l'Istituto Geografico Militare per lo svolgimento di azioni coordinate tese alla realizzazione di:
 - raffittimento a 7 km della Rete IGM 95 nel territorio occidentale della regione (Atto Esecutivo n°2);
 - linee di livellazione nel territorio della Regione Piemonte e scambio dati topografici (Atto Esecutivo n°3);
- di demandare all'Assessore regionale, competente in materia di cartografia e sistema informativo territoriale, la sottoscrizione degli atti esecutivi;
- di individuare i referenti regionali per l'attuazione dei presenti Atti Esecutivi nelle persone del Dirigente (referente legale-amministrativo) e di un funzionario (referente tecnico) del Settore Cartografia e Sistema Informativo Territoriale.

Alle spese relative alla realizzazione delle linee di livellazione di cui all'Atto Esecutivo n. 3 si farà fronte con impegni di spesa sui cap. 120922/12 (FESR) e Cap. 120924/12 (CN) che presentano la necessaria disponibilità finanziaria (DGR n. 2-3892 del 29 maggio 2012 "Parziale assegnazione delle risorse – anno 2012").

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

**ATTO ESECUTIVO N.2 ALL'ACCORDO QUADRO PER LO
SVOLGIMENTO DI AZIONI COORDINATE TESE ALLA
REALIZZAZIONE DEL RAFFITTIMENTO A 7 km DELLA RETE
GEODETICA IGM95 NEL TERRITORIO OCCIDENTALE DELLA
REGIONE PIEMONTE.**

TRA

L'ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE, con sede in Firenze, via C. Battisti 10, (omissis) nella persona del Comandante in s.v. Generale di Brigata Giovanni PETROSINO, di seguito denominato IGM, da una parte;

E

La REGIONE PIEMONTE, con sede in Torino, Piazza Castello, 165, (omissis), nella persona dell'Assessore all'Urbanistica e programmazione territoriale On. Ugo CAVALLERA, di seguito denominata REGIONE, dall'altra parte;

PREMESSO CHE

- l'IGM, quale organo cartografico dello Stato, ai sensi della Legge 02.02.1960 n. 68, elabora e produce la cartografia ufficiale dello Stato ed altre cartografie dall'Ente stesso dichiarate ufficiali;
- la REGIONE, nel quadro delle proprie competenze istituzionali, ha avviato nel corso degli anni un processo di studio e rappresentazione del territorio regionale attraverso la realizzazione di coperture aerofotogrammetriche a varie scale, la produzione della Carta Tecnica Regionale in scala 1:50.000 e 1:10.000 ed 1:2000, la realizzazione di cartografia tematica a scala regionale, la formazione di Sistemi Informativi per la gestione e l'elaborazione dei dati e la realizzazione di

una rete topografica di raffittimento della rete IGM95;

- per dare attuazione a quanto sopra, è stata prevista l'effettuazione di lavori di misurazione geotopografica sul territorio della REGIONE;
- l'IGM e la REGIONE possiedono i necessari know-how e le conoscenze tecnico scientifiche per produrre congiuntamente le basi conoscitive e di controllo afferenti al territorio regionale, utili per la pianificazione degli interventi sia in ambito locale che in ambito nazionale;

VISTO

- la volontà degli Enti, espressa dalle rispettive amministrazioni, di inquadrare le attività di collaborazione in materia geotopocartografica in appositi atti;
- l'urgenza della REGIONE di procedere al raffittimento delle rete geodetica e la disponibilità dell'IGM ad assumere l'incarico di collaudo del servizio anche nelle more della sottoscrizione dell'Accordo Quadro;
- l'Accordo Quadro sottoscritto dalle parti in data 9 febbraio 2012 per lo sviluppo di una collaborazione nel settore geotopocartografico;

tutto quanto sopra premesso e visto, le parti, come convenuto, stipulano quanto segue

Art. 1

Oggetto

Oggetto del presente atto esecutivo è l'inquadramento, nell'ambito dell'Accordo Quadro tra IGM e Regione Piemonte, delle attività di raffittimento a 7 km della rete geodetica IGM95 e del suo collaudo, terminato in data 22 dicembre 2011.

Art. 2

Impegni

IGM ha svolto le seguenti funzioni:

- di nomina della Commissione di Collaudo, secondo le modalità prescritte dalla normativa vigente in materia, ed esecuzione delle operazioni di collaudo dei lavori;
- di esecuzione del calcolo di compensazione della rete con software in uso presso l'IGM;
- di fornitura del database dei vertici IGM95 che ricadono nel territorio della REGIONE.

la REGIONE ha realizzato i lavori di raffittimento a 7 km della rete attraverso appalto a ditte specializzate e si è fatta carico degli oneri dovuti all'IGM per le operazioni di collaudo e di calcolo, fino ad un massimo di 1.800,00 Euro, oneri finanziari inclusi.

Art. 3

Diritti

Resta ferma la proprietà piena ed esclusiva, di ciascuna delle parti, relativa ai documenti e dati forniti per l'attuazione del presente atto, di cui all'art. 2.

Le parti convengono che il diritto d'uso di tali dati, da parte dell'ente non proprietario, è regolamentato come segue:

- nel caso della REGIONE oltre che per scopi interni, e per la partecipazione a progetti di rilievo nazionale e internazionale, il diritto d'uso è esteso per i fini istituzionali anche agli Enti Locali e Strumentali aventi sede nel territorio della REGIONE (Province, Comuni, Agenzie ed Aziende Pubbliche Regionali, Enti Parco, Autorità di Bacino ecc.);

- nel caso dell'IGM, oltre che per scopi interni, il diritto d'uso è esteso anche al Ministero della Difesa (FF.AA.) e dell'Interno (organi di Polizia);
- sia la REGIONE che l'IGM potranno utilizzare i materiali di cui al presente articolo per la pubblicazione sui rispettivi siti Internet, Intranet ed Extranet;
- su tutti i materiali, sia essi cartacei che digitali, dovranno essere chiaramente indicate tutte le fonti dei dati ed i relativi diritti di proprietà, mediante l'apposizione della dicitura "materiale prodotto congiuntamente da IGM e REGIONE PIEMONTE".

Tutti i dati, comprese le schede tecniche e monografiche, ottenuti e realizzati con il presente atto, sono di proprietà comune della REGIONE e dell'IGM con ampia facoltà per entrambi di utilizzazione degli stessi per i propri fini istituzionali, garantendo in ogni caso l'indicazione della proprietà congiunta degli stessi; è ammessa anche la cessione onerosa a terzi.

Art. 4

Garanzie

Il presente atto esecutivo non prevede oneri finanziari puri a carico dell'IGM e della REGIONE.

Art. 5

Referenti

Vengono nominati, rispettivamente per la REGIONE e per l'IGM, due Referenti tecnici per l'esecuzione del presente atto e due referenti amministrativi con la funzione di verificare dal punto di vista legale ed amministrativo l'attuazione del presente atto esecutivo.

REFERENTI TECNICI

Per la REGIONE: funzionario incaricato.

Per l'IGM: Capo Servizio Geodetico.

REFERENTI AMMINISTRATIVI

Per la REGIONE: Dirigente del Settore Cartografia e Sistema Informativo Territoriale.

Per l'IGM: Capo Servizio Legale.

Art. 6

Clausola Compromissoria

Qualsiasi controversia dovesse insorgere circa la validità, l'interpretazione o l'esecuzione della presente scrittura, sarà deferita alla decisione di un collegio arbitrale composto da tre membri designati uno dalle rispettive parti ed il terzo, di comune accordo, dagli arbitri così nominati. Qualora una delle parti non provveda alla nomina del proprio arbitro, oppure in caso di disaccordo fra i due arbitri nominati dalle parti per la designazione del terzo, provvederà il presidente del Tribunale di Firenze.

L'arbitrato sarà svolto presso la sede dell'IGM in Firenze, via C. Battisti, 10.

Qualora, per qualsiasi motivo, venissero a mancare tutti o alcuni degli arbitri nominati, alla loro sostituzione si provvederà secondo la disciplina dell'art. 810 c.p.c..

Gli arbitri formeranno la loro determinazione secondo il diritto in via rituale, osservando nel procedimento le norme del codice di procedura civile relative all'arbitrato rituale.

Avverso il lodo arbitrale è ammessa l'impugnazione secondo le norme previste dal c.p.c..

Art. 7

Foro Competente

Competente esclusivo per ogni controversia che possa nascere in ordine all'interpretazione del presente Atto Esecutivo, è il Tribunale di Firenze.

Art. 8

Durata

Le attività oggetto del presente Atto Esecutivo sono state realizzate, in accordo tra i due Enti, nelle more della sottoscrizione dell'Accordo Quadro.

L'Atto Esecutivo è pertanto concluso.

Letto, approvato e sottoscritto

Firenze, _____ 2012

ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE

IL COMANDANTE in s.v.

Gen. B. Giovanni PETROSINO

REGIONE PIEMONTE

L'ASSESSORE

Ugo CAVALLERA

ATTO ESECUTIVO N. 3 ALL'ACCORDO QUADRO PER LO SVOLGIMENTO DI AZIONI COORDINATE TESE ALLA REALIZZAZIONE DI LINEE DI LIVELLAZIONE NEL TERRITORIO DELLA REGIONE PIEMONTE E SCAMBIO DATI GEOTOPOCARTOGRAFICI.

TRA

L'ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE, con sede in Firenze, via C. Battisti 10, (omissis) nella persona del Comandante in s.v. Generale di Brigata Giovanni PETROSINO, di seguito denominato IGM, da una parte;

E

La REGIONE PIEMONTE, con sede in Torino, Piazza Castello, 165, (omissis), nella persona dell'Assessore all'Urbanistica e programmazione territoriale On. Ugo CAVALLERA, di seguito denominata REGIONE, dall'altra parte;

PREMESSO CHE

- l'IGM, quale organo cartografico dello Stato, ai sensi della Legge 02.02.1960 n. 68, elabora e produce la cartografia ufficiale dello Stato ed altre cartografie dall'Ente stesso dichiarate ufficiali;
- la REGIONE, nel quadro delle proprie competenze istituzionali, ha avviato nel corso degli anni un processo di studio e rappresentazione del territorio regionale attraverso la realizzazione di coperture aerofotogrammetriche a varie scale, la produzione della Carta Tecnica Regionale in scala 1:50.000 e 1:10.000 ed 1:2000, la realizzazione di cartografia tematica a scala regionale, la formazione di Sistemi Informativi per la gestione e l'elaborazione dei dati e la realizzazione di

- una rete topografica di raffittimento della rete IGM95;
- per dare attuazione a quanto sopra, è stato previsto l'effettuazione di lavori di misurazione geotopografica sul territorio della REGIONE;
 - la REGIONE partecipa in qualità di partner al Progetto HELI-DEM (Helvetia-Italy Digital Elevation Model – ID 1388121) inserito nel PO Italia – Svizzera 2007 -2013, finalizzato alla creazione di un Modello Digitale del Terreno (DTM) corretto e unificato per la fascia alpina e subalpina, tra Italia (Piemonte, Lombardia, Provincia di Bolzano) e Svizzera (cantoni Ticino e Grigioni), nell'ambito del quale è prevista anche la realizzazione di linee di livellazione geodetica;
 - l'IGM e la REGIONE possiedono i necessari know-how e le conoscenze tecnico scientifiche per produrre congiuntamente le basi conoscitive e di controllo afferenti al territorio regionale, utili per la pianificazione degli interventi sia in ambito locale che in ambito nazionale;

VISTO

l'Accordo Quadro sottoscritto dalle parti in data **9 febbraio 2012** per lo sviluppo di una collaborazione nel settore geotopocartografico;

tutto quanto sopra premesso e visto le parti, come convenuto, stipulano quanto segue.

Art. 1

Oggetto

Oggetto del presente atto esecutivo è lo svolgimento di azioni coordinate tese:

- alla realizzazione di linee di livellazione per complessivi 105 km lungo le tratte indicate nella seguente tabella e rappresentate nel grafico

allegato al presente atto;

| LINEA | TRATTO | LUNGHEZZA (Km) |
|-------|--|----------------|
| 207 | Crevoladossola –Cannobio | 45 |
| IS | Crevoladossola – Passo S.Giacomo-Bedretto | 55 |
| FS/D4 | Crevoladossola – stazione GNSS <i>DOMO</i> | 5 |
| | Totale | 105 |

- allo scambio dati e di prestazioni professionali nel settore geotopografico di cui ai successivi articoli.

Art. 2

Specifiche tecniche

I lavori previsti all'art. 1, saranno eseguiti secondo le specifiche tecniche che si allegano al presente Atto Esecutivo.

Art. 3

Impegni

In tale piano di lavoro, l'IGM svolgerà le seguenti funzioni:

- ***relativamente ai lavori di livellazione di alta precisione:***
 - eseguirà il coordinamento e l'assistenza tecnica alla ditta appaltatrice nello svolgimento delle attività di ricognizione, riattamento dei capisaldi esistenti, istituzione di nuovi capisaldi e produzione della documentazione monografica;
 - eseguirà il coordinamento e assistenza alla ditta appaltatrice nei lavori di istituzione dei capisaldi adatti allo stazionamento statico GPS (uno ogni 5 Km);

- eseguirà il coordinamento e assistenza alla ditta appaltatrice nei lavori di misure di livellazione geometrica; eseguirà il calcolo di compensazione delle quote con software in uso presso l'IGM;
 - eseguirà la campionatura di N. 4 stadi da 3 m, di N. 2 stadi da 2 m e di N. 2 nastri con staffa, necessari all'esecuzione dei lavori;
 - nominerà una Commissione di Collaudo, secondo le modalità prescritte dalla normativa vigente in materia, che eseguirà le operazioni di collaudo dei lavori:
- fornirà inoltre il seguente materiale:
- n. 100 bulloni da livellazione in ghisa;
 - n. 25 centrini universali in acciaio inox;
 - n. 10 mensole da livellazione in ghisa;
 - n. 5 coperchi in ghisa per pozzetti;
 - documentazione cartografica e non, necessaria per l'esecuzione dei lavori;
 - le monografie dei capisaldi delle linee da riattare e di tutti i punti da collegare;
 - il software per produrre le monografie dei capisaldi (GeoTools Manager);
- ***relativamente allo scambio di dati e prestazioni professionali nel settore geotopografico:***
- fornirà le monografie e il database dei capisaldi di livellazione ricadenti nel territorio della REGIONE;
 - fornirà le monografie e database dei vertici trigonometrici tradizionali fino al terzo ordine;

- fornirà le monografie e database dei vertici IGM95 (vertici ed associati) ricadenti nel territorio della REGIONE;
- fornirà il software Verto, nella versione più recente senza chiave hardware, ma con la possibilità di attivazione su tutte le stazioni di lavoro della Pubblica Amministrazione piemontese;
- fornirà le griglie per tutti i fogli alla scala 1:50.000 a copertura del territorio della REGIONE, nel formato *.GK2;
- fornirà i grigliati ntv2 a copertura del territorio della REGIONE;
- fornirà le coordinate piane UTM (ETRF2000) dei vertici della cartografia con taglio ETRF2000;
- fornirà le scansioni della prima edizione della cartografia 1:25.000;
- fornirà le coordinate ETRF2000 dei vertici della suddetta cartografia nel taglio di Bessel;
- fornirà il 50DB digitale Torino est e ovest;
- fornirà il database DB25 nei diversi formati dei fogli ricadenti all'interno della Regione Piemonte;
- fornirà il database toponomastica igm97;
- fornirà il raster della carta topografica d'Italia SERIE 50.

la REGIONE svolgerà le seguenti funzioni:

- ***relativamente ai lavori di livellazione di alta precisione:***

- realizzerà i lavori di livellazione, comprensivi di documentazione monografica e fotografica, per un totale complessivo di 105 Km attraverso appalto a ditte specializzate;
- nominerà un proprio funzionario con mansione di Direttore dell'Esecuzione del Contratto, assistito tecnicamente da personale

dell'IGM;

- si accollerà tutti gli oneri relativi all'appalto di tale servizio;
- si accollerà gli oneri dovuti all'IGM per le operazioni di verifica di conformità del servizio, fino ad un massimo di 6000,00 Euro, oneri finanziari inclusi, che saranno corrisposti secondo le modalità ed indicazioni dell'IGM.

- relativamente allo scambio di dati e prestazioni professionali nel settore geotopocartografico:

- fornirà le aerofotografie, le ortofoto ed il DTM relativo al territorio della REGIONE.

Art. 4

Diritti

Resta ferma la proprietà piena ed esclusiva, di ciascuna delle parti, relativa ai documenti forniti per l'attuazione del presente atto, di cui all'art. 3.

Le parti convengono che il diritto d'uso di tali dati, da parte dell'ente non proprietario, è regolamentato come segue:

- nel caso della REGIONE oltre che per scopi interni, e per la partecipazione a progetti di rilievo nazionale e internazionale, il diritto d'uso è esteso per i fini istituzionali anche agli Enti Locali e Strumentali aventi sede nel territorio della REGIONE (Province, Comuni, Agenzie ed Aziende Pubbliche Regionali, Enti Parco, Autorità di Bacino ecc.);
- nel caso dell'IGM, oltre che per scopi interni, il diritto d'uso è esteso anche al Ministero della Difesa (FF.AA.) e dell'Interno (organi di Polizia);
- sia la REGIONE che l'IGM potranno utilizzare i materiali di cui al

presente articolo per la pubblicazione sui rispettivi siti Internet, Intranet ed Extranet;

- su tutti i materiali, sia essi cartacei che digitali, dovranno essere chiaramente indicate tutte le fonti dei dati ed i relativi diritti di proprietà, mediante l'apposizione della dicitura "materiale prodotto congiuntamente da IGM e REGIONE PIEMONTE".

Tutti i dati, comprese le schede tecniche e monografiche, ottenuti e realizzati con il presente atto, saranno di proprietà comune della REGIONE e dell'IGM con ampia facoltà per entrambi di utilizzazione degli stessi per i propri fini istituzionali, garantendo in ogni caso l'indicazione della proprietà congiunta degli stessi; è ammessa anche la cessione onerosa a terzi.

Art. 5

Garanzie

Il presente atto esecutivo non prevede oneri finanziari puri a carico dell'IGM e della REGIONE.

Art. 6

Referenti

Vengono nominati, rispettivamente per la REGIONE e per l'IGM, due Referenti tecnici per l'esecuzione del presente atto e due referenti amministrativi con la funzione di verificare dal punto di vista legale ed amministrativo l'attuazione del presente atto esecutivo

REFERENTI TECNICI

Per la REGIONE: funzionario incaricato.

Per l'IGM: Capo Servizio Geodetico.

REFERENTI AMMINISTRATIVI

Per la REGIONE: Dirigente del Settore Cartografia e Sistema Informativo Territoriale.

Per l'IGM: Capo Servizio Legale.

Art. 7

Clausola Compromissoria

Qualsiasi controversia dovesse insorgere circa la validità, l'interpretazione o l'esecuzione della presente scrittura, sarà deferita alla decisione di un collegio arbitrale composto da tre membri designati uno dalle rispettive parti ed il terzo, di comune accordo, dagli arbitri così nominati. Qualora una delle parti non provveda alla nomina del proprio arbitro, oppure in caso di disaccordo fra i due arbitri nominati dalle parti per la designazione del terzo, provvederà il presidente del Tribunale di Firenze.

L'arbitrato sarà svolto presso la sede dell'IGM in Firenze, via C. Battisti, 10.

Qualora, per qualsiasi motivo, venissero a mancare tutti o alcuni degli arbitri nominati, alla loro sostituzione si provvederà secondo la disciplina dell'art. 810 c.p.c..

Gli arbitri formeranno la loro determinazione secondo il diritto in via rituale, osservando nel procedimento le norme del codice di procedura civile relative all'arbitrato rituale.

Avverso il lodo arbitrale è ammessa l'impugnazione secondo le norme previste dal c.p.c..

Art. 8

Foro Competente

Competente esclusivo per ogni controversia che possa nascere in ordine all'interpretazione del presente Atto Esecutivo, è il Tribunale di Firenze.

Art. 9

Durata

Il presente atto esecutivo ha la validità e durata massima di anni 2 (due) dalla sua sottoscrizione non suscettibile di rinnovo tacito. La scadenza del presente atto non pregiudica l'esecuzione delle attività in corso.

Letto, approvato e sottoscritto

Firenze, _____ 2012

ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE

REGIONE PIEMONTE

IL COMANDANTE in s.v.

L'ASSESSORE

Gen. B. Giovanni PETROSINO

Ugo CAVALLERA